



SINDACATO ITALIANO UNITARIO LAVORATORI POLIZIA VERONA
www.siulpverona.it

Indennità di vigilanza scalo al personale del settore di Polizia Amministrativa



al Dirigente del Compartimento Polfer Verona

La presente per portare alla Sua conoscenza quella che riteniamo essere una grave sperequazione in danno di una parte del personale che presta servizio presso il Compartimento da Lei diretto.

Stando alle segnalazioni a noi giunte, parrebbe che – sin dalla sua istituzione – i colleghi appartenenti al settore di Polizia Amministrativa, non abbiano visto loro riconosciuta l'indennità di vigilanza scalo prevista dall'accordo vigente sino allo scorso mese di giugno (momento di sottoscrizione del nuovo testo quando – con una scelta quanto mai discutibile già rappresentata nelle opportune sedi - è stato deciso di escludere il settore di polizia giudiziaria/amministrativa dal ristoro *de quo*).

Più precisamente, a tenore dell'art. 3 punto 4 della convenzione richiamata, la predetta indennità deve (dovrebbe!) essere stata riconosciuta – tra gli altri – *“...al personale della Polizia Ferroviaria che effettua attività di P.G. e di Polizia Amministrativa per la prevenzione e repressione dei reati e degli illeciti in stazione e lungo la linea...”*.

Una formulazione di carattere generale la cui filosofia mirava, incontrovertibilmente, a ristorare quel personale (come, per l'appunto, quello oggetto della presente) che quotidianamente svolgeva la propria settoriale attività istituzionale in un ambito, evidentemente, ritenuto allora di comune accordo (tra i vertici dipartimentali e quelli delle Ferrovie) nevralgico al fine della prevenzione e repressione di una specifica tipologia d'illeciti.

In altre parole, non vorremmo che – a causa di qualche superficiale interpretazione – i colleghi in argomento divengano protagonisti di un'ingiusta penalizzazione economica.

Motivo per il quale, conoscendo la Sua attenzione e sensibilità in merito agli aspetti rappresentati, Le chiediamo di voler urgentemente intervenire, predisponendo un'azione correttiva *ex post* secondo le facoltà di autotutela previste per la P.A., ripristinando in tal modo le condizioni di serenità tra il personale ed evitando di esporre l'Amministrazione a sterili contenziosi.

Verona, 3 novembre 2017

p. il Siulp di Verona
Il Segretario Generale Provinciale
 Davide Battisti